

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2015, n. 16-910

Rinnovo incarichi dirigenziali al dr. Claudio BACCON. Provvedimenti.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Premesso che questa Amministrazione con la DGR n. 20-318 del 15.9.14 ha attivato il complesso percorso di razionalizzazione delle strutture stabili riducendo quelle di vertice e programmando, nel contempo, la riduzione dei settori;

dato atto che tale ultima operazione comporta tempi medio lunghi di realizzazione e valutato, in tale contesto organizzativo, di continuare a garantire il miglior funzionamento dei settori vigenti;

dato atto altresì che il 31 dicembre u.s. sono scaduti gli incarichi di responsabile del settore SC A14020 "Personale dipendente del SSR e affari generali" nonché quello di responsabile *ad interim* del settore SC A14010 "Pianificazione e assetto istituzionale del SSR" (DGR n. 21-6988 del 30.12.13) nonché quello di vicario della direzione A14000 "Sanità" (DGR n. 25-7586 del 12.5.14) attribuiti al dr. Claudio BACCON, dirigente in posizione di comando presso questa Amministrazione sino al 31 dicembre 2014;

richiamata la DD n. 60 del 30 dicembre 2014 con la quale è stato rinnovato il comando del dr. Baccon presso questa Amministrazione con effetto dal 1° gennaio 2015 per il periodo di un anno ovvero sino alla data di operatività dei nuovi settori giuntali, se antecedente e, nel contempo, ne è stata valutata la spesa;

viste le note prot. 23853/DB2000 del 21.11.14, prot. 371/A14000 dell'11.12.14, e prot. 126/A14000 con le quali il direttore Moirano, di concerto con l'assessore Antonio SAITTA, attesa l'esigenza di continuare a garantire il miglior funzionamento delle strutture in argomento, chiede di mantenere in capo al dr. Baccon tutti gli incarichi di cui sopra è detto;

visto l'art. 22 della l.r. 23/08 e visto il comma 10 dell'art. 8 del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 dell'1.8.08 e smi;

richiamati il DPR 445/2000 e smi nonché il decreto legislativo 39/13 nella parte concernente il tema dell'inconferibilità di incarichi di cui agli artt. 3, 4, 6 e 7;

vista la disponibilità del dirigente e vista la dichiarazione dallo stesso rilasciata ai sensi delle norme, ultime, sopra citate, agli atti d'ufficio;

dato atto che il curriculum del dr. Baccon è già stato pubblicato sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;

ritenuto di poter accogliere la richiesta di cui sopra è detto precisando che per l'incarico di responsabile *ad interim* del settore SC A14010 nonché per l'incarico di vicario della direzione A14000 Sanità al dr. Baccon è riconosciuto nessuno compenso rispetto a quanto già individuato nella DD n. 60 sopra citata;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08 e dell'art. 8 del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 dell'1.8.08 e s.m.i., nell'ambito della direzione A14000 Sanità:

1. di rinnovare al dr. Claudio BACCON, in posizione di comando, con effetto dal 1° gennaio 2015 e per il periodo di un anno o fino alla data che sarà individuata per l'effettiva operatività dei nuovi settori giuntali, se antecedente:

a. l'incarico di responsabile del settore SC A14020 "Personale dipendente del SSR e affari generali";

b. l'incarico di responsabile *ad interim* del settore SC A14010 "Pianificazione e assetto istituzionale del SSR";

c. l'incarico di vicario della direzione A14000 Sanità.

In ogni caso la durata dei predetti incarichi non può eccedere il vigente limite di permanenza in servizio previsto per i dirigenti regionali;

2. di precisare che l'affidamento degli incarichi di responsabile *ad interim* e di vicario non comportano la corresponsione di emolumenti e che quello di vicario non costituisce atto presupposto per il conferimento di incarico di vice direttore;

3. di precisare che alla relativa spesa si farà fronte con gli stanziamenti già individuati con la con la DD n. 60 del 30.12.14.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)